

An aerial photograph of a residential neighborhood with a central text box and a rainbow graphic. The text box is white with a black border and contains the title and subtitle. The rainbow graphic is composed of several curved lines in red, orange, yellow, and green, arching over the text box.

**MAPPA
DEL CONTO
TERMICO
PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

ACCESSO DIRETTO



GUIDA PRATICA AL CT PER LA PA



INDICE

IL MECCANISMO DI INCENTIVO	5
COS'E' IL CONTO TERMICO	5
LE PA NEL CONTO TERMICO	6
COME ACCEDERE	7
INTERVENTI INCENTIVABILI	8
INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI	8
AGGIORNAMENTO EMENDAMENTO 48-TER : SCUOLE E OSPEDALI	10
DIAGNOSI ENERGETICA E APE	11
CUMULABILITA'	12
COME PRESENTARE LA RICHIESTA DI INCENTIVO	13
UNA PROCEDURA IN 10 STEP	13
INDIVIDUARE SOGGETTO RESPONSABILE, AMMESSO E DELEGATO	14
LA ESCo COME SOGGETTO RESPONSABILE	15
I REQUISITI DELL'EPC PER IL CONTO TERMICO.....	15
ACCESSO ALL'AREA CLIENTI E SOTTOSCRIZIONE DEL PORTALTERMICO	18
INSERIRE I DATI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ISTANZA	18
INSERIRE I DATI DELL'EDIFICIO	19
SELEZIONARE LA PROCEDURA DI ACCESSO.....	19
RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO	21
SELEZIONARE GLI INTERVENTI E INSERIRE I DATI TECNICI	21
Informazioni comuni a tutti gli interventi	22
Coibentazione involucro (1.A)	23
Infissi (1.B)	25
Caldaie a condensazione (1.C).....	26
Sistemi di schermatura e/o ombreggiamento (1.D).....	28
nZeb edifici a energia quasi zero (1.E).....	29
Sistemi efficienti di illuminazione (1.F).....	31
Building-automation (1.G).....	32
Pompe di calore (2.A)	32
Caldaie e stufe a biomasse (2.B).....	34
Solare termico (2.C).....	35
Scalda acqua a pompa di calore (2.D)	36
Impianti ibridi a pompa di calore (2.E)	38
INSERIRE I DATI AMMINISTRATIVI, FISCALI E LE INFORMAZIONI PER LA CORRISPONDENZA.....	39
ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	40

GENERARE E INVIARE LA RICHIESTA.....	41
ISTRUTTORIA GSE SULL'ISTANZA.....	42
VALUTAZIONE RICHIESTA	42
RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	42
INVIO INTEGRAZIONI	43
PREAVVISO DI RIGETTO	43
INVIO EVENTUALI OSSERVAZIONI	43
COMUNICAZIONE AVVIO INCENTIVO	44
DINIEGO.....	44
RIESAME	44
ANNULLAMENTO RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO	45
CONTRATTO E ADEMPIMENTI POST-CONTRATTO	46
ACCETTAZIONE CONTRATTO	46
MODIFICA/GUASTI DEGLI INTERVENTI INCENTIVATI	46
RETTIFICA DATI INTERVENTO/RETTIFICA DATI ANAGRAFICA EDIFICIO E UNITÀ IMMOBILIARI.....	47
FATTURE E PAGAMENTI	48
LIQUIDAZIONE SALDO/INCENTIVO.....	48
INFORMAZIONI GENERALI SUL RECUPERO DEGLI INCENTIVI.....	48
VARIAZIONE DELLE COORDINATE BANCARIE	48
MINI-GUIDA ALL'AREA CLIENTI.....	1
DUE FIGURE CHIAVE: UTENTE E OPERATORE.....	1
REGISTRAZIONE UTENTE	1
REGISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE A OPERATORE	2
VERIFICA DATI UTENTE/OPERATORE.....	3
INSERIMENTO E VERIFICA DATI FISCALI UTENTE/OPERATORE	3
GESTIONE PORTFOLIO PIN (OPERATORE)	3
INVIA PIN	4
MODIFICA PASSWORD	4
RECUPERA USERID	4
RECUPERA PASSWORD	5
ACCEDI ALL'AREA CLIENTI.....	5
PROFILO UTENTE	6
PROFILO OPERATORE	6
AGGIUNGI UTENTE	6
RIMOZIONE RELAZIONE UTENTE	7
RICHIEDI SERVIZI GSE.....	7
MINI-GUIDA AL CAMBIO DI TITOLARITÀ.....	1
Registrazione del subentrante all'Area Clienti	1

MINI-GUIDA AL MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO.....	3
Mandato irrevocabile all'incasso.....	3

DISCLAIMER

Il presente documento assolve una finalità meramente divulgativa, intendendo fornire – con linguaggio chiaro, semplice e immediato – informazioni in merito agli incentivi previsti dal Conto Termico per le PA. Le modalità, i termini e i requisiti per la presentazione delle istanze di ammissione agli incentivi, così come i criteri e le regole nel rispetto dei quali vengono compiuti gli accertamenti da parte degli Uffici del GSE, restano disciplinati dagli atti legislativi aggiornati a aprile 2020, consultabili sul sito del GSE.

IL MECCANISMO DI INCENTIVO

COS'E' IL CONTO TERMICO

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici o in singole unità immobiliari accatastate e dotate di un impianto di riscaldamento.

È uno strumento di finanziamento in conto capitale, ossia rimborsa fino al 65% delle spese rendicontabili sostenute per gli interventi, ove essi rispettino i requisiti tecnico-amministrativi previsti dal Decreto Conto Termico (DM 16 febbraio 2016).

Possono beneficiare degli incentivi:

- i soggetti titolari di diritto di proprietà (i.e. Soggetti Ammessi) e/o
- i soggetti che abbiano la disponibilità in quanto titolari di altro diritto reale o personale di godimento dell'edificio/immobile ove l'intervento deve essere realizzato (i.e. Soggetti Ammessi equiparati). Questi ultimi possono presentare istanza previa autorizzazione da parte del proprietario.

Gli interventi incentivabili variano a seconda del soggetto che ne beneficia (Soggetto Ammesso o equiparato):

- le Pubbliche Amministrazioni, i soggetti a esse assimilati, le Cooperative Sociali e le Cooperative di abitanti possono beneficiare degli incentivi per impiantistica e interventi sull'involucro edilizio
- tutti gli altri possono accedere agli incentivi solo per gli impianti di produzione di energia termica.

Al momento della richiesta, verifica che l'immobile oggetto di intervento sia accatastato e dotato di impianti di riscaldamento.

Consulta il [DM 16 febbraio 2016](#)



Consulta la [Guida al concetto di edificio nel Conto Termico](#)



LE PA NEL CONTO TERMICO

Ricorda che per Amministrazioni Pubbliche si intendono:

- a) tutte le Amministrazioni dello Stato, compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e Amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici proprietari o gestori di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, identificate ai sensi D.lgs. n. 165/2001
- b) gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni
- c) le società a patrimonio interamente pubblico, costituite ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i.
- d) le società Cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991, e s.m. e iscritte nei rispettivi albi regionali di cui alla medesima disposizione
- e) le Cooperative di abitanti (legge 164/2014) iscritte all'Albo nazionale delle società Cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello sviluppo economico in base alla legge n. 59/92.

Per capire se un Ente o una società rientra in queste categorie, consulta le FAQ nella sezione requisiti del Soggetto Responsabile del Portale Supporto GSE e chiedi assistenza.

Consulta le FAQ sui [Requisiti del soggetto responsabile \(20\)](#)



Hai bisogno di assistenza? Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



COME ACCEDERE

☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti

Per presentare istanza di incentivo occorre essere registrati all'Area Clienti del GSE e sottoscrivere l'applicazione Portaltermico.

La richiesta deve essere presentata, a pena di esclusione, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, che non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento.

Le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti a esse assimilati possono prenotare l'incentivo e ottenere un acconto prima o durante l'esecuzione dei lavori (accesso a prenotazione), ma comunque dovranno completare la procedura per ottenere il saldo facendone richiesta entro 60 giorni dalla fine dei lavori (accesso diretto).

Tutti i soggetti ammissibili possono fare richiesta di incentivo al GSE direttamente, delegando un tecnico a operare per proprio conto (Soggetto Delegato), oppure, ove abbiano scelto di realizzare gli interventi nel quadro di un contratto di prestazione energetica (EPC), attraverso la ESCo titolare del Contratto. Il soggetto che fa richiesta di incentivo al GSE è riconosciuto come Soggetto Responsabile dell'intervento.

È essenziale fare richiesta di incentivo non oltre 60 giorni dalla conclusione degli interventi!

Se hai problemi sul Portaltermico per la trasmissione dell'istanza, segnalalo subito attraverso il Portale Supporto GSE

Accedi al PortalTermico attraverso l'[Area Clienti](#)



Hai bisogno di assistenza? Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



INTERVENTI INCENTIVABILI

INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

Le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti a esse assimilati, incluse le Cooperative di Abitanti e le Cooperative Sociali, possono richiedere gli incentivi del Conto Termico per gli interventi riportati nella tabella a seguire:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PERCENTUALE SPESA RICONOSCIBILE E INCENTIVO MASSIMO EROGABILE
1.A Isolamento termico di superfici opache	40% (*) (**) 400.000 €
1.B Sostituzione di infissi	40% (**) 75.000 € o 100.000 € in relazione alla zona climatica
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	40% (**) 3.000 € o 40.000 € in relazione alla potenza impianto
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento	40% 5.000 € o 30.000 € a seconda della tipologia di intervento
1.E Trasformazione degli edifici in nZEB	65% 1.500.000 € o 1.750.000 € in relazione alla zona climatica
1.F Sostituzione di sistemi per l' illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione	40% 30.000 € o 70.000 € in relazione al tipo di lampada
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici	40% 50.000 €
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
Diagnosi energetica + APE	100% - ERP 5.000 € - Ospedali e Case di cura 18.000 € - Altri edifici 13.000 €
<p>* Per interventi realizzati nelle zone climatiche E e F, la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 50%.</p> <p>** Per interventi che prevedano, oltre a un intervento 1.A, anche un intervento a scelta tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C o 2.E, la percentuale della spesa ammissibile è pari al 55% per ognuno degli interventi.</p>	

Ove la PA realizzi interventi su edifici di proprietà privata, potrà accedere solo agli incentivi di categoria 2. Per le caldaie, le pompe di calore, i collettori solari, etc. inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE,

la procedura di accesso è semplificata poiché la conformità dei requisiti tecnici al dettato normativo è stata preventivamente verificata dal GSE.

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO UNITARIO AMMISSIBILE
1.A Isolamento termico di superfici opache	Tra 80 €/mq e 250 €/mq 40% (*) (**) in relazione al tipo pareti: perimetrali, pavimenti o coperture
1.B Sostituzione di infissi	350 €/mq (zone A, B, C) 450 €/mq (zone D, E, F)
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	160 €/kW (P ≤ 35 kW) 130 €/kW (P > 35 kW)
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento	150 €/mq (schermature) 30 €/mq (sistemi controllo)
1.E Trasformazione degli edifici in nZEB	500 €/mq (zone A, B, C) 575 €/mq (zone D, E, F)
1.F Sostituzione di sistemi per l' illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione	15 €/mq (lampade alta efficienza) 35 €/mq (lampade a led)
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici	25 €/mq
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata
Diagnosi energetica + APE	Tra 1 €/mq e 3,5 €/mq

Verifica per prima cosa se il tuo intervento ha le caratteristiche per essere incentivabile e i relativi costi massimi ammissibili.

Consulta i criteri di ammissibilità degli interventi nell'[Allegato 1 del DM Conto Termico](#)



Hai bisogno di assistenza? Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



AGGIORNAMENTO EMENDAMENTO 48-TER : SCUOLE E OSPEDALI

L'emendamento 48-ter della conversione in legge del DL 104/2020 fa sì che gli incentivi del conto termico possano arrivare a coprire il 100% delle spese ammissibili, per gli interventi con le seguenti caratteristiche:

1. l'intervento è realizzato su un edificio per il quale l'amministrazione pubblica svolge il ruolo di soggetto ammesso e cioè l'amministrazione pubblica deve:
 - essere titolare di diritto di proprietà dell'edificio/immobile ove l'intervento deve essere realizzato;
 - avere la disponibilità dell'edificio/immobile ove l'intervento deve essere realizzato, in quanto titolare di altro diritto reale;
2. l'edificio è registrato al catasto edilizio urbano fra le seguenti categorie:
 - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro);
 - B/5 Scuole e laboratori scientifici.
3. i lavori di realizzazione dell'intervento proposto sono stati conclusi dopo il 13 ottobre 2020.

Si chiarisce che per questi interventi rimangono ferme le limitazioni sul costo specifico (cioè costo massimo al kW o costo massimo al metro quadro), le modalità di calcolo degli incentivi degli interventi della c.d. categoria 2 e i valori massimi dell'incentivo individuati all'ultima colonna della tabella 5 dell'allegato II al DM 16 febbraio 2016.

Si precisa, infine, che tali disposizioni si applicano anche a tutte le prenotazioni ammesse, ivi incluse le richieste trasmesse in data antecedente all'entrata in vigore della disposizione in esame, i cui lavori si completeranno in data successiva al 13 ottobre 2020. In particolare:

- per le prenotazioni già ammesse, il ricalcolo dell'incentivo sarà effettuato in fase di saldo, anche nel caso di acconto già erogato;
- per le prenotazioni presentate successivamente il calcolo sarà effettuato già nella fase di presentazione dell'istanza di prenotazione.

Tra i documenti necessari occorre inviare la documentazione catastale (visura) per attestare la categoria catastale dell'immobile, nello specifico nella categoria B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) o B/5 Scuole e laboratori scientifici.

Tra i documenti necessari occorre inviare la documentazione catastale (visura) per attestare la destinazione d'uso dell'immobile

DIAGNOSI ENERGETICA E APE

Le spese sostenute per la diagnosi energetica (DE) e l'APE redatte per gli edifici rientrano tra le spese ammissibili degli interventi.

Nel caso di interventi che ne prevedano obbligatoriamente la redazione, diagnosi e APE sono incentivate per le Amministrazioni Pubbliche (e le ESCo che operano per loro conto) al 100%. E' previsto un massimale dell'incentivo e un costo unitario massimo in funzione della destinazione d'uso e dalla superficie utile dell'immobile.

Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m2]	Costo unitario massimo [€/m2]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,50	

E' necessario redigere diagnosi e Attestato di Prestazione Energetica secondo le norme indicate a seguire e comunque, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali o regionali, ove presenti:

- le diagnosi energetiche preferibilmente nel rispetto del pacchetto di norme UNI CEI EN 16247. Dovranno inoltre seguire i criteri minimi previsti dall'Allegato 2 del Decreto legislativo n. 102/2014
- gli attestati di prestazione energetica conformi al Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche e integrazioni, nonché ai Decreti attuativi dello stesso.

Nei casi in cui la DE e la Certificazione energetica non siano obbligatorie, le spese professionali per queste possono rientrare nelle spese ammissibili per la progettazione dell'intervento.

Verifica se la diagnosi e l'APE dell'edificio su cui stai lavorando sono redatte ai sensi della normativa di riferimento.

CUMULABILITA'

Le PA possono utilizzare il Conto Termico insieme ad altri strumenti di finanziamento pubblico.

Se una PA realizza interventi su edifici pubblici a uso pubblico, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili con altri contributi in conto capitale, statali e non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili.

Se una PA realizza interventi su edifici privati a uso pubblico, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili con altri contributi in conto capitale, non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili e solo per la realizzazione di interventi di categoria 2. In questo caso, infatti, gli interventi sull'involucro edilizio non sono incentivati.

Gli incentivi in Conto Termico sono cumulabili senza limitazioni con fondi di garanzia, fondi di rotazione e contributi in conto interessi.

Per le ESCo che agiscono da Soggetto Responsabile per conto della PA si applicano le regole di cumulo previsti per la PA.

Usa il Modello 1X per dettagliare la provenienza delle risorse per la realizzazione dell'intervento.

Scarica il [Modello 1X](#)



Per verificare che il finanziamento che stai utilizzando sia compatibile con il Conto Termico, contatta il tuo Tutor GSE

 06 8011 3535

COME PRESENTARE LA RICHIESTA DI INCENTIVO

UNA PROCEDURA IN 10 STEP

Per presentare istanza di incentivo occorre:

☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti

1. Individuare Soggetto Responsabile, Soggetto Ammesso ed eventuali Soggetti Delegati
2. Registrarsi e gestire il proprio account nell'Area Clienti GSE
3. Sottoscrivere il PortalTermico nella sezione "Richiesta servizi" dell'Area Clienti GSE
4. Inserire i dati dei Soggetti coinvolti nell'istanza
5. Inserire i dati dell'edificio
6. Selezionare la modalità di accesso, a prenotazione o accesso diretto
7. Selezionare gli interventi da incentivare e inserire i relativi dati tecnici
8. Inserire dati amministrativi, fiscali e informazioni per la corrispondenza
9. Allegare la documentazione richiesta
10. Generare e inviare la richiesta

Utilizza la Mappa del Conto Termico per la PA come check-list per assicurarti di non dimenticare nessun adempimento.

Consulta il [DM 16 febbraio 2016](#)



Consulta le [Regole Applicative](#)



Hai bisogno di assistenza per configurare la tua pratica?

Contatta il tuo Tutor GSE

☎ 06 8011 3535

INDIVIDUARE SOGGETTO RESPONSABILE, AMMESSO E DELEGATO

La prima cosa da fare è capire come si classificano i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento ai fini della richiesta di incentivo.

Il Soggetto Ammesso è il proprietario dell'immobile e/o il soggetto che ne dispone, ovvero il "beneficiario" degli effetti dell'intervento.

Il Soggetto Responsabile dell'intervento è il soggetto che:

- a. ha sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi
- b. presenta istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE
- c. stipula il contratto con il GSE e riceve gli incentivi
- d. è tenuto a conservare, per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, gli originali dei documenti
- e. in qualità di Responsabile dell'intervento realizzato e, in caso di impianto, anche dell'esercizio e della manutenzione dello stesso, è tenuto ad assicurare, a pena di decadenza dall'incentivo, la regolare esecuzione di ogni attività di controllo, anche mediante sopralluogo, che il GSE o ogni altro soggetto dallo stesso delegato, ritenesse necessaria.

Il Soggetto Responsabile coincide con il Soggetto Ammesso, salvo nei casi in cui gli interventi siano realizzati nell'ambito di un contratto di prestazione energetica (EPC). In quel caso il Soggetto Responsabile può essere rappresentato dalla ESCo se in possesso di una certificazione secondo la norma UNI CEI 11352 in corso di validità.

Il Soggetto Responsabile può delegare una persona fisica o giuridica a operare per proprio conto sul portale (Soggetto Delegato), trasmettendo apposita delega al momento del caricamento dell'istanza sul PortalTermico.

Ricorda che nelle Regole Applicative:

SR = Soggetto Responsabile

SA = Soggetto Ammesso

SD = Soggetto Delegato

Hai bisogno di assistenza per configurare la tua pratica? Contatta il tuo Tutor GSE

 06 8011 3535

Vuoi approfondire? Visita il

[Portale Supporto](#)



LA ESCo COME SOGGETTO RESPONSABILE

Quando la ESCo si configura come Soggetto Responsabile per un intervento di altro Soggetto Ammesso, la ESCo gode delle stesse prerogative di quest'ultimo in termini di interventi incentivabili, cumulabilità e modalità di presentazione dell'istanza

E' necessario che presenti al GSE un'espressa autorizzazione a effettuare l'intervento resa dal Soggetto Ammesso (Modello 8) nel quale:

- dichiara di essere a conoscenza che la ESCo, per quell'intervento, intende richiedere il riconoscimento degli incentivi
- si impegna a non richiedere per il medesimo intervento gli incentivi e/o altre forme di incentivazione non cumulabili (e.g. detrazioni fiscali, certificati bianchi, etc).

L'EPC deve avere i requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.lgs. 102/2014 s.m.i., pena l'inammissibilità a presentare istanza.

Verifica che l'EPC rispetti la normativa vigente.

Scarica il [Modello 8](#) per
l'autorizzazione del proprietario



Scarica il [Modello 9](#) per verificare i
requisiti dell'EPC



I REQUISITI DELL'EPC PER IL CONTO TERMICO

Quando una ESCo agisce come SR per conto di una Pubblica Amministrazione deve allegare all'istanza di incentivo il contratto EPC sottoscritto con l'Ente che dovrà essere conforme ai requisiti di cui all'All. 8 del D.lgs. 102/14 a pena della decadenza della possibilità per la ESCo di accedere all'incentivo.

La ESCo potrà richiedere gli incentivi per tutte le tipologie di intervento alle quali la PA ha accesso.

Il contratto EPC, ai fini dell'ammissione al Conto Termico, deve rispondere ai requisiti richiesti dall'Allegato 8 del D.lgs, 102/2014 (inviare Modello 9 – Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Allegato 8 del D.lgs, 102/2014).

Per essere ammissibile, il contratto EPC deve:

- contenere un elenco chiaro e trasparente delle misure di efficienza da applicare o dei risultati da conseguire in termini di efficienza
-

-
- elencare i risparmi energetici garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto
 - contenere disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie
 - risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
 - chiarire come il Conto Termico agisca per ridurre il canone dovuto dalla PA, in particolare fornire evidenza degli eventuali canoni pagati dalla PA (o Privati) dal momento della sottoscrizione del contratto alla presentazione della richiesta, nonché un prospetto dei canoni residui
 - contenere un quadro economico dal quale si possano desumere i costi previsti per gli interventi incentivabili; le spese riportate dovranno essere ripartite per tipologia distinguendo:
 - spese ammissibili previste per gli specifici interventi e riportate all' art. 5 del DM Conto Termico
 - spese non ammissibili che sono:
 - l'aliquota IVA
 - il costo dei servizi erogati
 - l'utile dell'impresa
 - ogni altro costo non riconducibile a quelli riportati specificatamente nell'articolo 5 del Decreto
 - chiare indicazioni sulle coperture finanziarie, l'incentivo del Conto Termico ed eventuali altre forme di finanziamento richieste.
 - non sarà considerato idoneo un dettaglio delle spese che non sia parte integrante del contratto sul quale si fonda l'ammissione agli incentivi della ESCo
 - il contratto dovrà essere firmato da entrambe le parti contraenti
 - il contratto dovrà essere completo in tutte le sue parti e deve essere corredato da tutti gli eventuali allegati.

Sono considerati non idonei:

- I contratti che terminano prima dei 5 anni dalla data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
- I contratti nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCo terminano prima del termine dell'articolo 4
- I contratti nei quali la scadenza appare contraddittoria
- i contratti nei quali l'utile ricavato non è pari all'utile indicato
- I contratti nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori in tabella
- I contratti da cui si desume un utile negativo o nullo.

Nota bene:

Come esposto in precedenza, i contratti EPC ai fini dell'ammissione al Conto Termico devono avere una durata di almeno 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi.

In deroga a quanto richiamato, come stabilito dalla Legge 58/2019 al comma 3 bis dell'art.10 (Decreto Crescita), saranno ritenuti ammissibili eventuali contratti con efficacia inferiore ai 5 anni successivi al pagamento dell'ultima rata dell'incentivo, nei casi in cui sia la ESCO a presentare istanza e dove la PA si impegni all'adempimento delle disposizioni previste dal Decreto Crescita, assicurando il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'incentivo durante il periodo di incentivazione e nei successivi 5 anni ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Decreto.

Pertanto, nell'ambito dell'istanza devono essere forniti al GSE, delle Determine o altri atti amministrativi emessi dalla PA volti a garantire:

- il mantenimento di tutti i requisiti che consentono l'ammissione dell'intervento all'incentivo, anche dopo la cessazione del contratto e fino allo spirare del termine dell'art. 4 comma 3;
- l'impegno ad inserire specifiche clausole, da prevedere tra le condizioni di assegnazione del nuovo contratto, volte al mantenimento dei requisiti del conto termico fino allo spirare del termine dell'art. 4 comma 3;
- accesso all'impianto/intervento in favore della ESCO (Soggetto Responsabile dell'intervento) per tutto il periodo soggetto a controlli da parte del GSE.

Inoltre, la ESCO come Soggetto Responsabile dell'intervento deve impegnarsi:

- ad ottemperare a tutte le attività necessarie per il monitoraggio e controllo da parte dal GSE per il periodo di sua competenza.

Verifica che l'EPC abbia i requisiti previsti dalla normativa.

Consulta la sezione dedicata nel
[Portale Supporto del sito GSE](#)



ACCESSO ALL'AREA CLIENTI E SOTTOSCRIZIONE DEL PORTALTERMICO

☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti

Una volta individuati i ruoli nella gestione dell'istanza, occorre che i diversi soggetti coinvolti si registrino nell'Area Clienti (<https://areaclienti.gse.it>) del GSE.

Se sei un utente già registrato e non hai le credenziali di accesso o le hai smarrite, segui le procedure dedicate al recupero della user id e della password.

Nel caso in cui tu abbia già un contratto attivo con il GSE (esempio: scambio sul posto o per un impianto fotovoltaico) potrai utilizzare le credenziali di accesso che già conosci.

Una volta effettuato il log -in all'area clienti sottoscrivi il PortalTermico nella sezione "Richiesta servizi" dell'Area Clienti GSE.

Se sei soggetto a verifiche antimafia, potrai gestire gli adempimenti attraverso l'Area Clienti. Se vuoi avere informazioni su come accedere e gestire il tuo account sull'Area Clienti e sugli Adempimenti Antimafia, consulta le relative sezioni.

Consulta la Guida Pratica all'Area Clienti e la Guida Pratica agli adempimenti antimafia.

Accedi all'[Area Clienti](#)



Hai bisogno di assistenza?
Richiedila attraverso il
[Portale Supporto](#)



INSERIRE I DATI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ISTANZA

La prima azione da fare sul Portale è identificare i soggetti coinvolti nella richiesta di incentivo:

- Soggetto Responsabile
- Soggetto Ammesso
- Soggetto Delegato

Nel caso in cui ci sia un Soggetto Delegato, in questa fase il Portale richiede il caricamento della Delega firmata

Se hai delegato qualcuno a gestire per te l'istanza, compila il Modello 4 per formalizzare la Delega.

Scarica il
[Modello 4](#)



INSERIRE I DATI DELL'EDIFICIO

A seguire, è necessario inserire i dati identificativi dell'edificio e/o unità immobiliare oggetto di intervento:

- ubicazione
- zona climatica, gradi giorno e altitudine: vengono inseriti in automatico dal Portaltermico
- dati catastali (codice catastale comune, Foglio/Particella/Sub, Categoria, data accatastamento) e destinazione d'uso ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.
- dati immobile (anno di realizzazione, tipologia edilizia, superficie utile, volume netto riscaldato).

La superficie dell'immobile inserita in questa fase è determinante per il calcolo dell'incentivo e non potrà essere successivamente modificata.

L'immobile oggetto dell'intervento deve essere iscritto al catasto edilizio urbano alla data di presentazione dell'istanza di incentivazione. In questa fase può essere utile disporre di una Visura catastale storica.

Ogni richiesta di incentivo ha per oggetto un solo immobile.

Consulta la Guida sul concetto di edificio nel Conto Termico per configurare correttamente l'istanza e chiedi assistenza

Consulta la [Guida al concetto di edificio nel Conto Termico](#)



SELEZIONARE LA PROCEDURA DI ACCESSO

Inseriti i dati dell'edificio, occorre selezionare la procedura di accesso. Puoi presentare richiesta di incentivo prima o durante l'esecuzione degli interventi per prenotare i contributi e ottenere un anticipo (Accesso a Prenotazione).

Le modalità possibili sono 3:

- A. Prenotazione con Diagnosi Energetica e atto formale di impegno
 - B. Prenotazione con un contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCo o nell'ambito della convenzione con Consip, con la Centrale di acquisti regionale o altro soggetto aggregatore
 - C. Prenotazione con documentazione attestante l'assegnazione dei lavori.
-

L'opzione A consente di fare istanza prima dell'avvio dei lavori e quindi di utilizzare il Conto Termico come strumento di copertura finanziaria degli interventi. Le opzioni B e C consentono l'accantonamento preventivo dell'incentivo a favore dell'intervento anche in una fase più avanzata del ciclo di progetto.

Scegliere la prenotazione determina le scadenze entro le quali avviare e concludere i lavori, nonché trasmettere la relativa documentazione. La data da cui decorrono le tempistiche della prenotazione è quella dell'accettazione della richiesta da parte del GSE. Se tali scadenze non vengono rispettate, viene meno l'impegno assunto dal GSE di accantonamento delle risorse e decade la richiesta di prenotazione.

In alternativa, è possibile presentare la richiesta entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento (Accesso Diretto).

PRENOTAZIONE	ASSEGNAZIONE E CONSEGNA LAVORI	AVVIO LAVORI	CONCLUSIONE LAVORI
A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"	Entro 180 giorni (6 mesi)	Entro 240 giorni (8 mesi)	Entro 18 mesi (36 mesi per nZEB)
B: Prenotazione con EPC		Entro 60 giorni (2 mesi)	Entro 12 mesi (24 mesi per nZEB)
C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori		Entro 60 giorni (2 mesi)	Entro 12 mesi (24 mesi per nZEB)

Valuta la scelta della procedura di richiesta tenendo conto dei tempi di realizzazione degli interventi. Se hai dubbi, chiedi assistenza.

Hai bisogno di assistenza per valutare i tempi per la presentazione dell'istanza? Contatta il tuo Tutor GSE

 06 8011 3535

RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO

Se hai concluso i lavori, hai 60 giorni di tempo dalla data di fine lavori per presentare la richiesta di incentivo.

SELEZIONARE GLI INTERVENTI E INSERIRE I DATI TECNICI

Il Portaltermico ti chiederà di selezionare gli interventi per i quali richiedere l'incentivo. Ogni richiesta di incentivo ha per oggetto un solo immobile, ma per ogni immobile è possibile effettuare uno o più interventi; in questo caso la richiesta di incentivo è detta "multi-intervento". Nel caso di multi-intervento, seleziona quelli oggetto della tua richiesta: in seguito non sarà più possibile tornare indietro e aggiungere ulteriori interventi. Anche se gli interventi non riguardano l'impiantistica, dovrai compilare una scheda relativa all'impianto di riscaldamento esistente.

Per ciascun intervento selezionato, il Portale ti chiederà di compilare delle schede, inserendo:

- Dati Tecnici sulla situazione ante e post operam
- Spese ammissibili da sostenere
- Informazioni relative a diagnosi e APE ove richieste.

I dati tecnici, le spese ammissibili da inserire e i documenti da caricare variano in funzione della tipologia di intervento per cui si richiede l'incentivo. Nelle Regole Applicative trovi per ogni tipologia di intervento una scheda tecnica che puoi utilizzare come vademecum e che riporta anche l'algoritmo che il PortalTermico utilizza per calcolare il tuo incentivo.

Gli interventi devono essere realizzati utilizzando esclusivamente apparecchi e componenti di nuova costruzione, correttamente dimensionati sulla base dei reali fabbisogni di energia termica e nel rispetto della normativa tecnica di settore. L'IVA rientra tra le spese ammissibili laddove essa costituisca un costo per il Soggetto Responsabile.

Per i prodotti inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivo sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non è necessario inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE.

Prima di caricare l'intervento, consulta gli estratti delle Regole Applicative e i Cataloghi GSE degli apparecchi domestici.

Informazioni comuni a tutti gli interventi

Per qualunque intervento si richieda l'incentivo, il Portale chiederà:

- Data di fine intervento
- Data di effettuazione dell'ultimo pagamento

La data di conclusione dell'intervento deve essere univocamente individuata nell'asseverazione di conformità al progetto delle opere realizzate, rilasciata dal tecnico abilitato o dal direttore lavori, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.lgs. 192/05; oppure attraverso una dichiarazione del Soggetto Responsabile nei casi indicati nelle presenti Regole (vedi Modello 6 o Modello 7). In caso di multi-intervento, la data di conclusione corrisponde a quella della fine dei lavori dell'ultimo tra gli interventi realizzati.

☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti

La data di conclusione dell'intervento non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento. Le prestazioni professionali, previste all'art. 5 comma 1, comprese le diagnosi e certificazioni energetiche, anche quando espressamente previste dal Decreto, non rilevano ai fini dell'individuazione della data di conclusione dell'intervento, né i relativi pagamenti al controllo dei 90 giorni, come specificato alla precedente linea.

Inoltre, sarà necessario caricare informazioni relative all'impianto di riscaldamento, anche qualora esso non sia stato sostituito. Assicurarsi quindi di disporre delle informazioni necessarie a compilare l'anagrafica dell'impianto:

- Tipologia di impianto
- Tipologia di generatore
- Alimentazione
- Potenza termica nominale (al focolare)
- Anno di installazione
- Posizione del generatore
- Rendimento

Se hai dubbi su come identificare la data di fine lavori, consulta l'Area Supporto sul sito del GSE.

Consulta la FAQ relativa alla fine lavori sull'Area Clienti GSE



Coibentazione involucro (1.A)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere:

Informazioni pre-intervento involucro opaco

Strutture opache orizzontali - coperture

- Tipologia di copertura (piana, a falde)
- Numero di falde
- Spessore della copertura
- Estensione della copertura
- Trasmittanza della copertura

Strutture opache orizzontali - solai

- Tipologia di solaio (pavimento)
- Spessore del solaio
- Estensione della superficie del solaio
- Tipologia di intervento di isolamento
- Trasmittanza pre-intervento solaio

Strutture opache verticali

- Numero di pareti
- Orientamento
- Tipologia di parete
- Elemento di separazione della parete
- Spessore totale della parete
- Estensione della parete
- Trasmittanza pre- intervento

Informazioni post- intervento

- Data di conclusione intervento
- Data di effettuazione ultimo pagamento
- Informazione sulla diagnosi energetica (DE) e Attestato di Prestazione Energetica (APE) (Valore dell'Epgl, Valore della classe energetica ante e post operam)

Coperture

- Tipologia di copertura (piana, a falde)
- Indicare se si interviene sull'intera copertura o parzialmente
- Tipologia dell'isolamento
- Spessore della copertura
- Estensione della copertura
- Trasmittanza della copertura
- Costo dell'intervento per copertura (imponibile e IVA)

Informazione coibentazione:

- Numero di strati del materiale isolante
- Tipologia di materiale
- Spessore Isolante
- Conducibilità Isolante
- Marca Isolante
- Modello Isolante
- Valore di trasmittanza

Strutture opache orizzontali – solai

-
- Tipologia di solaio
 - Indicare se si interviene sull'intero solaio o parzialmente
 - Tipologia di intervento di isolamento
 - Indicare se il solaio è un elemento di separazione con l'ambiente esterno o con locali interni non climatizzati
 - Spessore del solaio
 - Superfici oggetto di intervento (estensione solaio)
 - Spesa totale prevista per i solai (imponibile e IVA)

Informazione coibentazione:

- Numero di strati del materiale isolante
- Tipologia di materiale
- Spessore Isolante
- Conducibilità Isolante
- Marca Isolante
- Modello Isolante
- Valore di trasmittanza

Strutture opache verticali

- Numero di pareti
- Indicare se si interviene sull'intera parete o parzialmente
- Tipologia di parete
- Tipologia d'isolamento
- Spessore della parete
- Estensione della superficie oggetto dell'intervento
- Orientamento della parete
- Spesa totale prevista per le pareti (imponibile e IVA)

Informazione coibentazione:

- Tipologia di materiale
- Spessore Isolante
- Conducibilità Isolante
- Marca Isolante
- Modello Isolante
- Valore di trasmittanza

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (Modello 7 nella sezione "Modulistica")
- Relazione tecnica di progetto con dettagli costruttivi ante e post operam
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

L'asseverazione del tecnico abilitato deve attestare di aver effettuato un'analisi dei ponti termici in fase di diagnosi energetica e di averli eventualmente corretti in fase di progettazione e realizzazione, ove possibile.

Dovrai inoltre conservare l'Attestato di Prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle

spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche dimensionali e prestazionali dell'involucro inserite nella documentazione allegata (superficie di intervento, trasmittanza termica) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1A. Involucro opaco](#)



Consulta la [Scheda Intervento Diagnosi e APE](#)



Infissi (1.B)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento involucro trasparente

- Tipologia di chiusure esistenti
- Numero di chiusure trasparenti
- Altezza, larghezza, metri quadri
- Tipologia del telaio
- Tipologia di vetro
- Trasmittanza termica

Informazioni post- intervento involucro trasparente

- Tipologia di chiusure post intervento
- Altezza, larghezza, metri quadri
- Numero di chiusure trasparenti
- Tipologia di telaio
- Tipologia di vetro
- Trasmittanza termica
- Marca
- Modello
- Verifica sulla presenza dei sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

-
- Asseverazione del tecnico abilitato (Modello 7 nella sezione "Modulistica")
 - Relazione tecnica illustrativa dell'intervento con calcolo delle trasmittanza ante e post operam
 - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
 - Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

L'asseverazione del tecnico abilitato dovrà attestare, con riferimento al dimensionamento dei componenti vetrati, anche il calcolo della trasmittanza dei nuovi serramenti costituiti dal telaio preesistente e dal componente vetrato, nuovo o integrato.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche dimensionali e prestazionali inserite nella documentazione allegata (superficie di intervento, trasmittanza termica) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1B.](#)

[Infissi](#)



Caldaie a condensazione (1.C)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento:

- Informazione sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre- intervento comuni a tutti gli interventi)

Informazioni post- intervento

- Tipologia di generatore
 - Alimentazione
 - Potenza termica nominale
 - Rendimento termico utile $P_n \text{ max} - p_c$ inferiore ($50^\circ/30^\circ$)
 - Rendimento termico utile $P_n \text{ max} - p_c$ inferiore ($80^\circ/60^\circ$)
 - Combustibile
 - Marca, modello e Numero matricola
 - Emissione e regolazione (tipologia emissione, temperatura media del fluido termovettore, tipologia regolazione)
-

-
- Data di Fine Lavori
 - Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione firmata del tecnico abilitato (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
- Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
- Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se > di 100kW)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle regole applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Per le caldaie a condensazione incluse nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali inserite nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello, ecc,) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1C](#).

Consulta il [Catalogo Caldaie a Condensazione](#)

[Caldaia a condensazione](#)



Sistemi di schermatura e/o ombreggiamento (1.D)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento involucro

- Informazione sulle chiusure trasparenti come indicato nella sezione Infissi 1.B

Informazioni post- intervento sistema di schermatura

- Tipologia di chiusura
- Tipologia di sistema schermante e/o ombreggiamento
- Tipologia di movimentazione del sistema e/o ombreggiamento
- Estensione del sistema schermatura
- Orientamento del sistema schermante e/o ombreggiamento
- Classe di prestazione della schermatura solare
- Fattore solare
- Indicare se sono installati meccanismi automatici di regolazione e controllo schermature, marca e modello
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (Modello 7 nella sezione "Modulistica")
- Scheda tecnica o certificazione del produttore dei sistemi di schermatura, che ne attesti la prestazione solare di classe 3 o superiore, come definita della norma UNI EN 14501, attraverso l'impiego delle norme della serie UNI EN 13363
- Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche dimensionali e prestazionali inserite nella documentazione allegata (superficie di intervento, trasmittanza termica) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1D.](#)

[Schermature solari](#)



**nZeb edifici a
energia quasi
zero (1.E)**

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento

Edificio

- Superficie utile calpestabile dell'immobile
- Volume lordo dell'immobile

Sistema d'illuminazione:

- Potenza totale del sistema d'illuminazione esistente
- Tipologia d'illuminazione prevalente

Sistema di produzione d'acqua calda sanitaria:

- Tipologia di impianto
- Numero di impianti presenti
- Potenza elettrica totale assorbita

Involucro opaco

Strutture opache orizzontali - coperture

- Tipologia di copertura (piana, a falde)
- Numero di falde
- Spessore della copertura
- Estensione della copertura
- Trasmittanza della copertura

Strutture opache orizzontali - solai

- Tipologia di solaio (pavimento)
- Spessore del solaio
- Estensione della superficie del solaio
- Tipologia di intervento di isolamento
- Trasmittanza pre-intervento

Strutture opache verticali

- Numero di pareti
- Orientamento
- Tipologia di parete
- Elemento di separazione della parete
- Spessore totale della parete
- Estensione della parete
- Trasmittanza pre- intervento

Involucro trasparente

- Tipologia delle chiusure esistenti
- Altezza, larghezza, metri quadri
- Tipologia del telaio
- Tipologia del vetro
- Trasmittanza pre- intervento
- Numero di tipologie di chiusure trasparenti
- Numero di chiusure trasparenti (o assimilate) totale dell'edificio/unità immobiliare
- Estensione della superficie totale chiusure trasparenti

Informazioni post- intervento

- Superficie utile calpestabile dell'immobile
 - Volume lordo dell'immobile
-

-
- Indicare se l'APE riporta la classificazione di "Edificio a energia quasi zero"
 - Interventi realizzati per il raggiungimento della classificazione di "Edificio a energia quasi zero"
 - Informazione sulla diagnosi energetica (DE) e APE (Valore dell'Epgl, Valore della classe energetica ante e post operam)
 - Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA).

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (Modello 7 nella sezione "Modulistica")
- Relazione tecnica di progetto con dettagli costruttivi ante e post operam e elaborati grafici dove si evincano le superfici oggetto dell'intervento e gli impianti realizzati
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Diagnosi energetica precedente l'intervento
- Attestato di prestazione Energetica (APE) post operam
- Titolo autorizzativo e/o abilitativo relativo all'intervento
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

L'APE post-operam deve avere il flag sull'indicazione nZEB ed essere depositato nel database regionale.

L'attestato di prestazione energetica AS IS e TO BE deve esprimere i consumi energetici raggiungibili sulla base delle soluzioni tecniche previste in diagnosi, per dimostrare che le soluzioni progettuali adottate possano conferire la caratterizzazione di edificio a consumo quasi zero, così come previsto dal DM 26/06/2015.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche dimensionali inserite nella documentazione allegata (superfici e volumetrie riscaldate nette e lorde e, le medesime, comprensive di quelle non scaldate) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1E](#).

[nZEB](#)



Consulta la [Scheda Intervento](#)

[Diagnosi e APE](#)



Sistemi efficienti di illuminazione (1.F)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento

- Potenza totale del sistema d'illuminazione esistente prima dell'intervento
- Potenza totale minima da norma adottando il sistema d'illuminazione esistente
- Tipologia d'illuminazione prevalente

informazioni post intervento:

- Superficie utile capestabile immobile
- Superficie utile soggetta a intervento
- Potenza totale minima da norma adottando il sistema d'illuminazione esistente
- Potenza totale del nuovo sistema di illuminazione
- Tipologia di illuminazione post intervento
- Uso (interno/ esterno)
- Indice resa cromatica
- Efficienza luminosa minima
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La documentazione specifica relativa all'intervento da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (Modello 7 nella sezione "Modulistica")
- Relazione tecnica di progetto con calcolo illuminotecnico (come indicato nelle Regole Applicative)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e diagnosi energetica (DE), se compresa nelle "spese ammissibili". È possibile che il GSE richieda questi documenti in fase di valutazione della richiesta

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche dimensionali e prestazionali inserite nella documentazione allegata siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1F.](#)

[Illuminazione](#)



Building-automation (1.G)

Assicurati di disporre delle seguenti **informazioni post intervento**, indispensabili per procedere con la richiesta:

- Superficie utile calpestabile dell'immobile
- Identificazione della tecnologia installata (classe B della Norma EN 15232)
- Identificazione del sistema di B.A. (sistema di climatizzazione invernale, sistema di raffrescamento, sistema di ventilazione, ecc.)
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (Modello 7 nella sezione "Modulistica")
- Relazione tecnica di progetto dettagliata (come indicato nelle Regole Applicative)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e diagnosi energetica (DE), se compresa nelle "spese ammissibili". È possibile che il GSE richieda questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali inserite nella documentazione allegata siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 1G. Building Automation](#)



Pompe di calore (2.A)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento:

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)

Informazioni post- intervento

- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
-

-
- Tipologia di generatore
 - Alimentazione
 - Potenza termica utile
 - COP/GUE
 - Inverter (si/no)
 - Potenza elettrica assorbita in riscaldamento
 - Marca, modello, numero matricola
 - Emissione e regolazione (tipologia emissione, temperatura media del fluido termovettore, tipologia regolazione)
 - Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (è necessario che sia firmata da un tecnico abilitato per installazione di generatori > 35 kW (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
- Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
- Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se \geq a 100 kW)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica").

Verifica il dettaglio contenuto nell'estratto delle Regole Applicative.

Per le pompe di calore incluse nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali inserite nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello, ecc.) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 2A](#).

Consulta il [Catalogo Pompe di Calore](#)



Caldaie e stufe a biomasse (2.B)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)
- Terminali di emissione

Informazioni post- intervento

- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Tipologia di generatore
- Alimentazione
- Potenza termica utile
- Accumo termico
- Livelli particolato primario PP
- Livelli emissione CO
- Marca, modello, numero matricola
- Emissione e regolazione (tipologia emissione)
- La documentazione specifica relativa all'intervento da allegare alla richiesta sarà la seguente:
- *Asseverazione del tecnico abilitato (è necessario che sia firmata da un tecnico abilitato per installazione di generatori > 35 kW - Modello 7 della sezione «Modulistica»)
- Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
- Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se \geq a 100 kW)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Certificazione Ambientale, Decreto del 7 novembre 2017 n.186). Esempio "Certificazione ambientale"
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

Verifica il dettaglio contenuto nell'estratto delle Regole Applicative.

Per i generatori a biomassa inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE.

L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali inserite nella documentazione allegata (potenza, marca, modello, ecc,) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda intervento 2B. Generatori a biomassa](#)



Consulta il [Catalogo dei generatori a biomassa](#)



Solare termico (2.C)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)
- Terminali di emissione

Informazioni post- intervento

- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Superficie solare lorda (informazione da reperire da Solar Keymark)
- Capacità di accumulo
- Energia termica prodotta (QL o Qcol - Würzburg a 50°)
- Tipologia di collettore / impianto solare (collettore solare, impianti solari termici factory made)
- Utilizzo
- Tipo di installazione
- Modello, Marca
- Tipologia di emissione
- Temperatura media fluido termovettore
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione firmata del tecnico abilitato per installazione di generatori > 50 mq (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
 - Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il collettore solare è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
 - Certificazione Solar Keymark, non necessaria se l'impianto solare è presente nel Catalogo degli apparecchi prequalificati (per la verifica dei valori dell'area lorda e della producibilità in riferimento al valore Würzburg a 50°)
 - Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se > di 50 mq)
 - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
-

-
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Per i collettori solari termici anche abbinati a sistemi di solar cooling inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Assicurati che le caratteristiche dimensionali e prestazionali inserite nella documentazione allegata siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento 2C Solare Termico](#)



Consulta il [Catalogo](#)



Scalda acqua a pompa di calore (2.D)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento sulla produzione d'acqua calda sanitaria:

- Tipologia di impianto
- Numero di scaldacqua presenti
- Potenza elettrica totale assorbita

Informazioni post- intervento

- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)
 - Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
 - Potenza termica (aria a 20°C)
 - Potenza elettrica assorbita media
 - Capacità di accumulo
 - COP nominale secondo la Norma EN 16147
 - Tipologia di scaldacqua
-

-
- Marca, Modello, Numero matricola generatore
 - La documentazione specifica relativa all'intervento da allegare alla richiesta sarà la seguente:
 - Asseverazione firmata del tecnico abilitato (per installazione di generatori > 35 kW (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
 - Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
 - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
 - Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Per gli scaldacqua a pompa di calore inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo.

Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati le caratteristiche prestazionali indicate nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello, ecc) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda intervento 2D](#).
[Scalda acqua](#)



Consulta il [Catalogo](#)



Impianti ibridi a pompa di calore (2.E)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta nelle sue diverse fasi:

Informazioni pre-intervento

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)
- Terminali di emissione

Informazioni post- intervento

- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)
- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Tipologia di generatore
- Alimentazione
- Potenza termica utile di riscaldamento
- Potenza elettrica assorbita in riscaldamento
- COP/GUE
- Inverter (si/no)
- Marca, Modello
- Codice identificativo dell'unità esterna
- Codice identificativo dell'unità interna
- Emissione e regolazione (tipologia emissione, temp. media del fluido termovettore)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (è necessario che sia firmata da un tecnico abilitato per installazione di generatori > 35 kW - Modello 7 della sezione «Modulistica»)
- Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
- Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se \geq a 100 kW)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
- Dichiarazione di provenienza delle risorse utilizzate per sostenere le spese relative all'intervento oggetto della richiesta in Conto Termico (Modello 1X nella sezione "Modulistica")

Per i sistemi ibridi inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di Prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia

evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali inserite nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello, ecc) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.

Consulta la [Scheda Intervento Sistemi Ibridi](#)



Consulta il [Catalogo](#)



INSERIRE I DATI AMMINISTRATIVI, FISCALI E LE INFORMAZIONI PER LA CORRISPONDENZA

Ulteriori tab ti consentiranno di caricare i dati amministrativi e fiscali per la gestione e ricezione dell'incentivo.

Dati generali. In questo tab dovranno essere inseriti i dati amministrativi e fiscali del Soggetto Responsabile, indispensabili per l'accredito dell'incentivo, nonché per la gestione di comunicazioni formali:

Dati amministrativi e fiscalità. In questo tab dovranno essere inseriti:

- Rappresentante legale e indirizzo sede legale del Rappresentante Legale
- Fiscalità: codice Univoco Ufficio per l'invio della fattura elettronica, tipologia IVA
- Dati Bancari: IBAN, SWIFT Code.

☞ consulta la Mini-Guida al Mandato Irrevocabile

Se vuoi, puoi indicare direttamente il tuo fornitore come ricettore degli incentivi scegliendo di attivare il mandato irrevocabile all'incasso.

Corrispondenza. In questo tab dovranno essere inseriti i dati relativi a corrispondenza, telefono e indirizzo PEC al quale inviare tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica.

NB: l'indirizzo fornito in questa sezione è quello che il GSE utilizzerà per le comunicazioni relative alla pratica. È pertanto consigliabile inserire la PEC della persona che si occupa operativamente della gestione della richiesta di incentivo.

E' importante che i dati di corrispondenza siano funzionali a gestire il flusso di comunicazioni.

ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Un ulteriore tab ti chiederà di caricare i documenti necessari alla valutazione della tua richiesta.

Dovrai allegare la documentazione specifica richiesta per gli interventi selezionati, più la seguente documentazione comune a tutti gli interventi selezionati:

- Richiesta di concessione degli incentivi (generata dal Portaltermico da scaricare, firmare e caricare come ultimo documento e prima dell'invio della richiesta, unitamente al documento di riconoscimento)
- Fatture e bonifici che dimostrino i pagamenti effettuati (riferimento nella causale al DM 16.02.2016)
- Documento identità del Soggetto Responsabile/rappresentate legale
- Delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (se necessario)
- Copia EPC (solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCo)
- In presenza di un EPC, occorre allegare la "Dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'All. 8 del D.Lgs. 102/2014" (Modello 9 nella sezione "Modulistica")
- Autorizzazione del proprietario dell'edificio/immobile su cui l'intervento è stato realizzato (Modello 8 nella sezione "Modulistica").

Se non hai slot sufficienti per l'upload di tutti i documenti, accorpali. Il limite massimo di upload dei documenti è 5 MB.

Scarica la modulistica e se hai difficoltà a comprimere gli allegati entro i 5 MB chiedi assistenza.

Visualizza l'estratto delle Regole Applicative cap. 6.8 "[Fatture e bonifici](#)"



Scarica la [modulistica](#)



GENERARE E INVIARE LA RICHIESTA

☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti

Una volta caricate le informazioni e la documentazione necessaria, devi:

1. verificare la scheda tecnica recante il riepilogo dei dati del sistema edificio-impianto e degli interventi inseriti
2. confermarne il contenuto
3. stampare la "Richiesta di concessione degli incentivi" precompilata che il Portale rende disponibile (fac-simile), comprensiva delle condizioni contrattuali generali, della tabella recante l'importo indicativo degli incentivi e il codice identificativo della pratica a cui fare riferimento per la gestione della pratica
4. sottoscrivere la richiesta e caricarla sul portale unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità
5. confermare l'invio della Richiesta.

Una volta salvata la domanda i dati non si possono più modificare.

Il sistema rilascia una ricevuta telematica. A questo punto sul Portaltermico la tua pratica passerà in stato "INVIATA" e comincerà la fase di istruttoria a cura del GSE.

Se hai problemi nella trasmissione dell'istanza, segnalane subito le motivazioni attraverso l'Area Supporto GSE.

Con il codice pratica, puoi monitorare lo stato della tua pratica sul Portaltermico, consultare eventuali comunicazioni inviate dal GSE o richiedere informazioni e assistenza attraverso il Portale Supporto.

Accedi all'[Area Clienti](#)



Hai bisogno di assistenza? Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



ISTRUTTORIA GSE SULL'ISTANZA

VALUTAZIONE RICHIESTA

Il processo di valutazione della richiesta degli incentivi prevede la verifica tecnico-amministrativa dei dati e delle informazioni inerenti all'intervento fornite dal Soggetto Responsabile attraverso il Portale. Il GSE effettua la valutazione dei requisiti nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dalle Regole Applicative e dal quadro normativo in vigore al momento dell'invio della richiesta.

L'istruttoria si conclude entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, al netto dei tempi impiegati dal Soggetto Responsabile per fornire eventuali integrazioni e/o osservazioni, i quali comportano la sospensione dei termini per il completamento dell'istruttoria GSE. In caso di interventi che presentino livelli di complessità tali da richiedere tempi di istruttoria superiori, il GSE ti darà comunicazione specificando il termine per la conclusione del procedimento, che dovrà comunque essere completato entro 120 giorni.

Il GSE ha 60 giorni per completare l'istruttoria, che possono arrivare fino a 120 in caso di particolari complessità.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

Qualora, nell'ambito dell'istruttoria, si rendano necessari ulteriori approfondimenti, il GSE si riserva di chiedere le dovute integrazioni, anche alle Amministrazioni e/o agli Enti competenti al rilascio dei titoli autorizzativi connessi agli interventi, con conseguente sospensione dei termini del procedimento.

A questo fine, il GSE trasmette una lettera denominata "Richiesta di Integrazione" con le indicazioni relative alle carenze che si sono evidenziate in fase di valutazione e l'elenco delle informazioni e/o dei documenti integrativi da trasmettere.

Se ricevi una Richiesta di Integrazione, segui bene le istruzioni in essa contenute.

INVIO INTEGRAZIONI

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispondere alla Richiesta di Integrazioni entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera, pena la decadenza dell'istanza di incentivo. Le integrazioni vanno trasmesse utilizzando l'apposita sezione del Portaltermico. Il limite massimo di upload dei documenti è 5 MB. Nelle more di ulteriori sviluppi del Portale, se il peso dei documenti supera la soglia prevista, è possibile inviare la restante documentazione all'indirizzo info@pec.gse.it specificando il codice pratica e caricando comunque sul portale un elenco della documentazione trasmessa tramite PEC.

Nel caso in cui la documentazione risulti essere incompleta, carente o difforme, ovvero nel caso in cui il Soggetto Responsabile non invii le integrazioni richieste, il GSE trasmetterà un provvedimento recante i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Trasmetti le integrazioni attraverso il Portaltermico entro 30 giorni.

PREAVVISO DI RIGETTO

Qualora nell'ambito dell'istruttoria emergano motivi ostativi all'ammissione al Conto Termico, riceverai dal GSE un Preavviso di Rigetto. Si tratta di un preavviso che ti consente di inviare ulteriori osservazioni entro 10 giorni dalla data di invio della comunicazione GSE.

Se ricevi un Preavviso di Rigetto, raccogli tutta la documentazione rilevante a supporto delle osservazioni che invierai.

INVIO EVENTUALI OSSERVAZIONI

Se hai ricevuto un Preavviso di Rigetto, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione puoi presentare, utilizzando l'apposita sezione del Portaltermico, le tue osservazioni, eventualmente corredate di documenti a supporto.

Qualora tu non trasmetta osservazioni, il GSE concluderà il procedimento sulla base dei documenti in proprio possesso.

Trasmetti osservazioni e documenti a supporto attraverso il Portaltermico entro 10 giorni.

COMUNICAZIONE AVVIO INCENTIVO

A conclusione del processo di valutazione dell'istanza, qualora ricorrano tutti i presupposti previsti dal Decreto e dalle Regole Applicative, il GSE trasmetterà una lettera di avvio incentivo all'indirizzo indicato sul Portaltermico nella sezione "Corrispondenza".

La comunicazione riporterà il valore dell'incentivo che sarà erogato sul conto corrente indicato nel PortalTermico. Per le richieste multi-intervento l'ammontare dell'incentivo è pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi. Il valore dell'incentivo è elaborato sulla base dei dati tecnici e delle fatture caricate sul PortalTermico.

Per informazioni sui tempi di liquidazione dell'incentivo consulta la sezione pagamenti del Portaltermico.

DINIEGO

Completata l'istruttoria di valutazione dell'istanza, in caso di mancanza dei requisiti previsti dal Decreto e dalle Regole Applicative, il GSE invia una comunicazione di esito negativo all'indirizzo indicato sul Portaltermico nella sezione "Corrispondenza".

RIESAME

A seguito della Comunicazione di Avvio Incentivo, qualora sia stato riconosciuto un incentivo più basso, o a seguito di un Diniego, il procedimento prevede la possibilità di presentare una richiesta di riesame. L'eventuale richiesta di riesame deve essere presentata dal Soggetto Responsabile tramite raccomandata A/R indirizzata al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. - Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, oppure tramite PEC all'indirizzo info@pec.gse.it.

L'oggetto della richiesta dovrà essere: "Riesame Conto Termico - numero pratica CT00XXXXXX - Codice identificativo intervento - nome del Soggetto Responsabile".

ANNULLAMENTO RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO

Dopo aver inviato l'istanza in Accesso Diretto, puoi rinunciare agli incentivi solo nella fase precedente all'avvio dell'istruttoria di valutazione del GSE (Stato "INVIATA"). L'annullamento deve essere richiesto attraverso il Portale.

In caso la pratica sia in fase successiva, l'annullamento dovrà essere notificato al GSE esclusivamente attraverso uno dei sotto indicati indirizzi, specificando nell'oggetto il "Conto Termico - nome del SR, - Codice identificativo intervento – rinuncia agli incentivi":

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo email: info@pec.gse.it)
- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo: Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma).

Eventuali somme già percepite dovranno essere restituite secondo le modalità indicate dal GSE con apposito provvedimento.

Se hai dubbi, consulta le FAQ o chiedi assistenza attraverso il Portale Supporto.

CONTRATTO E ADEMPIMENTI POST-CONTRATTO

ACCETTAZIONE CONTRATTO

 *consulta la Mini-Guida all'Area Clienti*

Dopo aver ricevuto la lettera di avvio dell'incentivo, devi:

- accedere all'Area Clienti
- cliccare su "Servizi GSE"
- cliccare su Accedi nel box "Conto Termico"
- andare in "Gestione Richieste"
- selezionare il numero dell'istanza
- accettare la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Per accedere all'Area Clienti, consulta la guida pratica all'Area Clienti.

Ricordati di accettare e sottoscrivere il contratto o non riceverai l'incentivo.

MODIFICA/GUASTI DEGLI INTERVENTI INCENTIVATI

Tutti gli interventi di modifica, relativi all'impianto incentivato in Conto Termico, che possano avere impatto sui requisiti richiesti per l'accesso ai benefici previsti dal Decreto, intervenuti nel periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi, devono essere comunicati al GSE, specificando nell'oggetto il "Conto Termico - nome del SR, - Codice identificativo intervento - tipo modifica", secondo le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo email: info@pec.gse.it)
- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. - Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma).

Le modifiche apportate agli interventi incentivati non potranno comportare, in nessun caso, il ricalcolo in aumento dell'incentivo riconosciuto. L'esecuzione di modifiche e/o variazioni sugli interventi incentivati che determinino la perdita dei requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento, realizzati durante il succitato periodo, può comportare, a seconda dei casi, la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi stessi, o parte di essi, la risoluzione del contratto stipulato tra il Soggetto Responsabile e il GSE, nonché il recupero delle somme erogate.

Sei tenuto a conservare e a produrre su richiesta del GSE tutti i documenti idonei ad attestare gli interventi di modifica e la configurazione dell'impianto ante e post operam.

RETTIFICA DATI INTERVENTO/RETTIFICA DATI ANAGRAFICA EDIFICIO E UNITÀ IMMOBILIARI

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto 16 febbraio 2016 dovranno essere comunicati al GSE tutti gli interventi di modifica, relativi all'impianto incentivato in Conto Termico, che possano avere impatto sui requisiti richiesti per l'accesso ai benefici previsti dal presente Decreto, intervenuti nel periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi.

Nelle more della predisposizione di un Portale web dedicato alla comunicazione delle modifiche, ogni intervento dovrà essere comunicato esclusivamente a uno dei sotto indicati indirizzi, specificando nell'oggetto il "Conto Termico - nome del SR, - Codice identificativo intervento – tipo modifica".

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo email: info@pec.gse.it)
- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo: Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma).

Le modifiche apportate agli interventi incentivanti non potranno comportare, in nessun caso, il ricalcolo in aumento dell'incentivo riconosciuto. L'esecuzione di modifiche e/o variazioni sugli interventi incentivati che determinino la perdita dei requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento, realizzati durante il succitato periodo, può comportare, a seconda dei casi, la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi stessi, o parte di essi, la risoluzione del contratto stipulato tra il Soggetto Responsabile e il GSE, nonché il recupero delle somme erogate.

In particolare il Soggetto Responsabile è tenuto a fornire, a conservare e a produrre su richiesta del GSE tutti i documenti idonei ad attestare gli interventi di modifica e la configurazione dell'impianto ante e post operam.

FATTURE E PAGAMENTI

LIQUIDAZIONE SALDO/INCENTIVO

A seguito dell'attivazione del contratto, si avvia la procedura per il saldo degli incentivi tramite bonifico bancario all'IBAN comunicato in fase di presentazione dell'istanza. L'erogazione dell'incentivo sarà avviata entro i 30 giorni successivi al bimestre in cui ricade la sottoscrizione della scheda-contratto.

Per gli interventi realizzati dalla PA, anche per il tramite di ESCo, è prevista l'erogazione in un'unica rata.

Il saldo sarà erogato al netto del corrispettivo per la copertura dei costi di istruttoria, specificati nel contratto, indicativamente pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto fino a un massimo di 150 euro di imponibile. La fattura emessa sarà disponibile sul Portaltermico.

INFORMAZIONI GENERALI SUL RECUPERO DEGLI INCENTIVI

Le violazioni, elusioni, inadempimenti, incongruenze o valutazioni cui consegua l'indebito accesso agli incentivi costituiscono violazioni rilevanti di cui all'articolo 42, comma 3, del D.Lgs. 28/2011. Pertanto, nel caso di accertamento di una o più violazioni rilevanti, il GSE dispone il rigetto dell'istanza ovvero la decadenza dagli incentivi, nonché il recupero delle somme già erogate.

Costituiscono violazioni rilevanti anche (l'elenco non è esaustivo):

- la presentazione al GSE di dati non veritieri o di documenti falsi, mendaci o contraffatti, in relazione alla richiesta di incentivi
- l'inosservanza delle prescrizioni contenute in un precedente provvedimento del GSE relativo all'esito di una precedente verifica
- il comportamento ostantivo od omissivo tenuto dal Soggetto Responsabile nei confronti del personale preposto, consistente anche nel diniego di accesso alle strutture dell'intervento ovvero alla documentazione
- l'utilizzo di componenti contraffatti ovvero rubati.

Qualora il GSE riscontri violazioni o inadempimenti che rilevano ai fini dell'esatta quantificazione degli incentivi, dispone le prescrizioni più opportune ovvero ridetermina l'incentivo in base alle caratteristiche rilevate a seguito dei controlli e alla normativa applicabile, recuperando le somme eventualmente già erogate.

VARIAZIONE DELLE COORDINATE BANCARIE

Puoi variare in autonomia le coordinate bancarie inserite nel Portaltermico una volta che il Contratto risulta in stato ATTIVO.

Se il contratto risulta ancora NON ATTIVO, ti invitiamo ad attenderne l'attivazione prima di procedere alla variazione dell'IBAN.

Per effettuare la variazione, con contratto attivo, puoi eseguire i seguenti passaggi:

- Accedi al Portale e clicca sulla sezione "I MIEI CONTRATTI"
- Da "I MIEI CONTRATTI" clicca su "CONTRATTI ATTIVI"
- Seleziona il contratto per il quale devi effettuare la variazione
- Clicca sulla sezione "Cambio coordinate bancarie":

Clicca "SI" alla domanda "Attenzione: si sta per iniziare la procedura per il cambio delle coordinate bancarie" qualora si voglia effettivamente procedere con la richiesta di variazione coordinate bancarie (cliccare "NO" se si intende rinunciare alla richiesta di variazione).

- Inserisci i dati richiesti, conferma l'operazione e invia la richiesta.

Solo in presenza di cessione del credito o di mandato all'incasso dovrai inviare una richiesta scritta tramite raccomandata o PEC (info@pec.gse.it).

Ricorda che, una volta finalizzata la procedura, affinché la variazione sia operativa dovrai attendere circa 60 giorni a partire dalla data di accettazione da parte del GSE.

MINI-GUIDA ALL'AREA CLIENTI

DUE FIGURE CHIAVE: UTENTE E OPERATORE

Nel mondo GSE:

- L'Operatore è il soggetto beneficiario degli incentivi, che intende stipulare o ha già stipulato un contratto con il GSE
- L'Utente è la persona che ha accesso al Portale e può operare sul Portale GSE per conto dell'Operatore.

Utente e Operatore possono coincidere, nel caso in cui il beneficiario degli incentivi sia una persona fisica.

Ogni Utente può agire per conto di più Operatori, tra cui se stesso.

Più Utenti possono agire per conto di uno stesso Operatore.

In generale, per registrare un Operatore, occorre prima registrare un Utente. Nel caso di account Operatore che, per motivi diversi, non risultassero associati ad alcun Utente, il sistema provvederà a generare credenziali sul codice fiscale associato all'account:

- della persona intestataria dell'account Operatore, nel caso si tratti di una persona fisica
- del Rappresentante legale o Responsabile, nel caso l'account Operatore si riferisca a una Società e PA.

Per verificare se sei già registrato come Utente puoi usare la funzione *Verifica se sei registrato*.

Per verificare se la PA per conto di cui stai operando abbia già un account operatore chiedi aiuto attraverso il Portale Supporto.

Hai bisogno di assistenza?

Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



REGISTRAZIONE UTENTE

Puoi accedere all'Area Clienti GSE collegandoti all'indirizzo <https://areaclienti.gse.it>

L'Area Clienti del GSE è attualmente compatibile con i seguenti browser: Google Chrome v.53+, Mozilla FireFox v.45+, Microsoft Internet Explorer v.11, Microsoft Edge v.81 e Opera v.15.

Per poter gestire un Operatore, come prima cosa, devi essere registrato come Utente. Se non sai se esiste o meno una registrazione Utente generata sul tuo codice fiscale,

per accertartene puoi utilizzare la nuova funzionalità **Verifica se sei registrato**, disponibile sulla pagina di login.

Qualora tu sia registrato, verrai instradato alla procedura di recupero User id, descritta più avanti.

Qualora tu non sia già censito a sistema, per procedere con la registrazione come UTENTE, devi eseguire i semplici passaggi proposti dal sistema, inerenti all'accettazione dell'informativa sulla Privacy, all'inserimento e alla conferma dei tuoi dati anagrafici e di contatto. Al termine della procedura, riceverai un link per il settaggio della password e avrai completato i passaggi necessari all'accesso all'Area Clienti.

REGISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE A OPERATORE

La registrazione di un Operatore o l'associazione a un Operatore avviene, necessariamente, tramite la richiesta di accesso a un servizio (Es: Conto Termico, Scambio Sul Posto, Ritiro Dedicato).

Una volta effettuato l'accesso con le credenziali, in qualità di Utente dovrai cliccare su "RICHIEDI SERVIZI", disponibile in Home Page e da lì potrai richiedere uno o più servizi:

- per un Operatore già censito e a cui risulti già associato
- per un nuovo Operatore mai censito in Area Clienti, dopo averlo registrato
- per un Operatore già censito in Area Clienti, dopo esserti a esso associato mediante un codice PIN che avrai ricevuto dall'Operatore stesso.

Per i passaggi specifici consulta il nostro manuale; rimane fondamentale avere a disposizione un codice PIN, se si opera per un Operatore già censito, tutti i dati amministrativi, giuridici e fiscali, se si deve registrare un Operatore non ancora censito.

La registrazione di un Operatore o l'associazione a un Operatore avviene necessariamente tramite la richiesta di accesso a un servizio.

Hai bisogno di assistenza?

Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



VERIFICA DATI UTENTE/OPERATORE

Con la funzionalità VERIFICA DATI UTENTE puoi verificare i tuoi dati anagrafici, con particolare riferimento alle informazioni di contatto (e-mail, telefono, cellulare).

Solo dopo il salvataggio dei dati puoi continuare la navigazione nell'Area Clienti.

Nel caso di modifica dell'e-mail, il sistema invia un messaggio di posta elettronica di verifica contenente un link che dovrai cliccare per consolidare i dati.

INSERIMENTO E VERIFICA DATI FISCALI UTENTE/OPERATORE

L'area DATI FISCALI, all'interno del profilo OPERATORE, ti consente di impostare le informazioni fiscali associate all'Operatore per il quale stai operando; tali informazioni sono obbligatorie per accedere ai servizi del GSE.

I dati fiscali sono strutturati in quattro sezioni, la cui visualizzazione dipende della natura giuridica dell'Operatore (Regime fiscale- visualizzato da tutti gli Operatori-, Informazioni Societarie, FePa - Pubblica amministrazione (PA)-, Split Payment - solo alcune forme giuridiche della PA).

Se i dati fiscali sono stati già valorizzati, vengono proposti dal sistema in sola lettura.

Se riscontri degli errori, e vuoi apportare delle variazioni, devi inviare una segnalazione tramite la sezione "Supporto Area Clienti", raggiungibile cliccando sull'icona del Supporto (i fumetti) che trovi in alto a destra nell'Area Clienti.

Completa la registrazione con i dati fiscali.

GESTIONE PORTFOLIO PIN (OPERATORE)

I PIN sono codici con i quali un Operatore può consentire l'accesso e l'utilizzo del portale anche a soggetti terzi delegati.

I PIN sono generati in un portfolio che ne contiene tre. Ogni PIN è utilizzabile una sola volta; appena se ne utilizza uno, il sistema ne rigenera uno nuovo per riportare a tre il totale disponibile.

I PIN a disposizione dell'Operatore possono essere utilizzati:

- da un nuovo Utente, che dovrà, prima, registrarsi all'Area Clienti e, successivamente, associarsi all'Operatore che gli ha fornito il PIN, tramite la sottoscrizione di un servizio
- da un Utente già registrato all'Area Clienti, per associarsi all'Operatore che gli ha fornito il PIN, tramite la sottoscrizione di un servizio.

Ogni volta che il Portfolio PIN verrà rigenerato, l'Operatore riceverà un'e-mail contenente un link che gli consentirà di accedere alla pagina di consultazione. Tale link ha una validità di sette giorni.

Per la consultazione del Portfolio PIN è necessario inserire il codice fiscale dell'Operatore. Sono disponibili cinque tentativi per inserire dati corretti. Superato tale limite devi richiedere supporto tramite l'Area Clienti GSE.

Cliccando sul tasto INVIA PIN, l'Operatore riceverà la lista dei PIN disponibili sulla sua e-mail.

Per recuperare i PIN hai due opzioni:

1. se sei in possesso delle credenziali di accesso all'Area Clienti:
 - clicca sul tasto PROFILO nella home page OPERATORE
 - clicca sul tasto INVIA PIN.
2. in alternativa, puoi inviare una segnalazione tramite la funzionalità RICHIEDI SUPPORTO dell'Area Clienti, scegliendo il servizio Accesso Area Clienti e allegando il [Modulo PIN](#) opportunamente compilato e firmato, unitamente ai documenti richiesti nel modulo stesso.

INVIA PIN

La funzionalità INVIA PIN ti consente di inviare il link per la consultazione del Portfolio PIN alla casella e-mail dell'Operatore.

Per accedere a tale funzionalità, devi cliccare sul tasto PROFILO dalla home page Operatore.

MODIFICA PASSWORD

La funzionalità MODIFICA PASSWORD disponibile nel menu "Profilo Utente" del Portale Area Clienti, consente, all'Utente autenticato, di aggiornare la propria password, scegliendone una nuova che rispetti le policy definite dal GSE, cliccando sull'icona della matita e impostandone una nuova.

La password deve rispettare le policy definite dal GSE; deve avere una lunghezza almeno di otto caratteri, e deve contenere almeno 3 dei seguenti 4 tipi di carattere: un numero, una lettera minuscola, una lettera maiuscola, un carattere speciale (es ;:@#*+).

RECUPERA USERID

La funzionalità RECUPERA USERID, disponibile nella schermata di login dell'Area Clienti, ti consente di recuperare la Userid dimenticata.

Per accedere a tale funzionalità, devi cliccare sul tasto USERID, posto sotto il tasto ACCEDI nella form di Login, inserire il tuo codice fiscale, il codice CAPTCHA e cliccare PROSEGUI.

A video compariranno i contatti presenti a sistema per avviare la procedura di recupero.

- Se i dati di contatto sono errati, potrai richiederne la modifica seguendo le istruzioni che compariranno a video e inviandoci il MODULO, che potrai scaricare e riallegare in quella stessa pagina. Il modulo che carichi dovrà essere compilato, firmato e corredato di copia del codice fiscale e della carta di

identità. Riceverai notifica dell'avvenuto aggiornamento dei dati, se avrai eseguito i passaggi correttamente, o le istruzioni per richiedere nuovamente l'aggiornamento, se dovrai ripetere i passaggi.

- Se i dati di contatto sono aggiornati, riceverai un'e-mail o un SMS con le istruzioni per completare l'operazione.

Per il dettaglio dei passaggi da eseguire si rimanda al Manuale Utente e alle FAQ pubblicate.

RECUPERA PASSWORD

La funzionalità REIMPOSTA PASSWORD, disponibile nella schermata di login dell'Area Clienti, ti consente di recuperare la Password eventualmente dimenticata.

Per accedere a tale funzionalità, devi cliccare sul tasto PASSWORD posto sotto il tasto ACCEDI, inserire la tua Userid, il codice CAPTCHA e cliccare PROSEGUI.

- Se i dati di contatto sono errati, potrai richiederne la modifica seguendo le istruzioni che compariranno a video e inviandoci il MODULO che potrai scaricare e riallegare in quella stessa pagina. Il modulo che carichi dovrà essere compilato, firmato e corredato di copia del codice fiscale e della carta di identità. Riceverai notifica dell'avvenuto aggiornamento dei dati, se avrai eseguito i passaggi correttamente, o le istruzioni per richiedere nuovamente l'aggiornamento, se dovrai ripetere i passaggi
- Se i dati di contatto sono aggiornati, riceverai un'e-mail o un SMS con le istruzioni per completare l'operazione.

Per il dettaglio dei passaggi da eseguire si rimanda al Manuale Utente e alle FAQ pubblicate.

ACCEDI ALL'AREA CLIENTI

Dopo esserti registrato come Utente, puoi eseguire il primo accesso all'Area Clienti (<https://areaclienti.gse.it>) inserendo la Userid e cliccando sul tasto AVANTI.

L'Area Clienti del GSE è attualmente compatibile con i seguenti browser: Google Chrome v.53+, Mozilla FireFox v.45+, Microsoft Internet Explorer v.11, Microsoft Edge v.81 e Opera v.15.

Il tasto di Logout è disponibile in Home Page, è l'ultimo sulla destra. Si ricorda che, dopo un tempo stabilito a causa di inattività, la sessione scade.

Dopo la Registrazione all'Area Clienti GSE accedi alla stessa per operare sui Portali.

PROFILO UTENTE

La funzionalità PROFILO UTENTE consente, all'Utente autenticato, di modificare i suoi dati anagrafici, a eccezione di nome e cognome, codice fiscale e ragione sociale. Si precisa che nel caso di modifica del campo e-mail, il sistema prima di consolidare il nuovo dato, invia un messaggio di posta elettronica di verifica contenente un link che deve essere cliccato dal destinatario.

PROFILO OPERATORE

La funzionalità PROFILO OPERATORE consente di modificare i dati anagrafici dell'Operatore in funzione della forma giuridica dello stesso.

Per accedere a tale funzionalità, clicca sul tasto PROFILO dalla Home Page dell'OPERATORE. In particolare, per le Persone Giuridiche e la Pubblica Amministrazione possono essere modificate le seguenti informazioni:

- Sede legale
- Rappresentante legale/ Responsabile
- Informazioni societarie
- E-mail
- Telefono
- PEC
- PEC alternativa
- Tipo Operatore

Non risultano modificabili i seguenti campi, valorizzati durante la fase di registrazione:

- Ragione sociale
 - Forma Giuridica
 - Codice fiscale
 - Partita IVA (ove richiesta in fase di registrazione)
-

AGGIUNGI UTENTE

Per aggiungere un UTENTE a un OPERATORE ESISTENTE, l'Operatore dovrà dotare la persona di un codice PIN.

- Se l'Utente non è ancora censito, dovrà prima registrarsi nell'Area Clienti mediante la procedura semplificata e poi, una volta loggato, procedere cliccando su "RICHIEDI SERVIZI" dalla sua Home Page
- Se l'Utente è già censito, effettuerà l'accesso all'Area Clienti e procederà cliccando su "RICHIEDI SERVIZI" dalla sua Home Page.

In entrambi i casi, all'inserimento di codice fiscale e/o partita iva dell'Operatore, poiché si tratterà di un Operatore già registrato a sistema, verrà richiesto, appunto, l'inserimento di un CODICE PIN.

Per il dettaglio dei passaggi da eseguire si rimanda al Manuale Utente e alle FAQ pubblicate.

RIMOZIONE RELAZIONE UTENTE

È possibile rimuovere la relazione che lega un Utente a un Operatore e viceversa. Una volta resa effettiva la dissociazione, per ripristinare la relazione, eventualmente, sarà necessario il codice PIN.

1. L'Utente, per dissociarsi da un Operatore, dovrà
 - accedere al dettaglio dei suoi Operatori, mediante il tasto "OPERATORI" disponibile nella sua Home Page
 - prendere visione della riga con i dati relativi all'Operatore di interesse
 - cliccare sul tasto X presente alla fine della riga di riferimento, sulla destra per rendere effettiva la dissociazione..
 2. L'Operatore, nella persona del beneficiario se persona fisica o del Rappresentante legale o Responsabile nel caso di Società e PA, una volta effettuato l'accesso con le sue credenziali, per dissociare un Utente dovrà:
 - accedere al dettaglio degli Utenti che operano per lui, mediante il tasto "UTENTI ASSOCIATI", disponibile nella sua Home Page
 - prendere visione della riga con i dati relativi all'Utente di interesse
 - cliccare sul tasto X presente alla fine della riga di riferimento, sulla destra, per rendere effettiva la dissociazione.
-

RICHIEDI SERVIZI GSE

La funzionalità SERVIZI ti consente, se sei un Utente autenticato, dalla tua home page, di richiedere l'abilitazione all'utilizzo dei Servizi disponibili sull'Area Clienti, una volta che tu abbia provveduto e registrare un nuovo Operatore o ad associarti a uno già esistente (mediante utilizzo del PIN).

In relazione all'Operatore di riferimento, come Utente potrai:

- SOTTOSCRIVERE un nuovo servizio, che risulterà evidenziato da una card azzurra, cliccando sull'icona del segno +, a destra nella card
- ACCEDERE a un servizio già sottoscritto, che risulterà evidenziato da una card bianca, cliccando sull'icona della freccia, a destra nella card.
I Servizi sono raggruppati per aree; per accedere al dettaglio dei servizi è necessario aprire i relativi accordion. Per visionare prima il dettaglio delle aree, si consiglia di prendere visione del Manuale Utente e della specifica FAQ.

Si precisa che una volta sottoscritto un Servizio, l'Utente non può recedere dalla sottoscrizione.

[Per il servizio Conto Termico sottoscrivi il Portaltermico.](#)

MINI-GUIDA AL CAMBIO DI TITOLARITÀ

Registrazione del subentrante all'Area Clienti

La richiesta di cambio di titolarità per una pratica di Conto Termico può essere presentata esclusivamente in caso di decesso del Soggetto Responsabile titolare della richiesta (mortis causa) o in seguito a fusioni societarie.

Il nuovo titolare (subentrante) dovrà registrarsi all'Area Clienti e sottoscrivere l'applicazione "Conto Termico".

Per avere maggiori informazioni consulta la sezione dedicata all'accesso all'Area Clienti. COME SI RICHIEDE?

La richiesta di cambio di titolarità va sempre presentata dall'operatore "cedente" e deve essere inoltrata al GSE mediante un'apposita procedura differenziata a seconda del caso in cui ti trovi:

Contratto NON ATTIVO – in stato DA ATTIVARE:

1. Inserisci le tue credenziali nell'AREA CLIENTI
2. Nell'area 'I MIEI SERVIZI' clicca 'ACCEDI' sul Portaltermico
3. Clicca "GESTIONE RICHIESTE" e successivamente "VISUALIZZAZIONE RICHIESTE"
4. Seleziona il contratto per il quale devi richiedere il cambio di titolarità
5. Clicca sulla sezione "Cambia titolare" e procedi alla compilazione della richiesta
6. Dopo aver cliccato "Cambia titolare" lo stato della richiesta passerà a "In Cambio Titolarietà".

Contratto ATTIVO:

1. Inserisci le tue credenziali nell'AREA CLIENTI
2. Nell'area 'I MIEI SERVIZI' clicca 'ACCEDI' sul Portaltermico
3. Clicca "I MIEI CONTRATTI" e successivamente "CONTRATTI ATTIVI"
4. Seleziona il contratto per il quale devi richiedere il cambio di titolarità
5. Clicca sulla sezione "Cambia titolare" e procedi alla compilazione della richiesta
6. Dopo aver cliccato "Cambia titolare" lo stato della richiesta passerà a "In Cambio Titolarietà".

Ai fini del perfezionamento della richiesta di cambio di titolarità l'utente dovrà allegare tutti i documenti necessari e richiesti in fase di compilazione della richiesta.

Si ricorda che la richiesta di cambio titolarità per Conto Termico deve essere effettuata solo ed esclusivamente tramite l'apposita funzionalità presente sul Portaltermico. Non potranno essere accettate richieste presentate attraverso canali diversi da quello indicato.

Se hai necessità di cambiare il Soggetto Responsabile devi accedere tramite l'Area Clienti GSE.

Accedi all'[Area Clienti](#)



MINI-GUIDA AL MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

Mandato irrevocabile all'incasso

In applicazione dell'art. 8, comma 5 del DM 16 febbraio 2016, al fine di agevolare l'accesso al regime incentivante del Conto Termico, il GSE adotta modalità semplificate per consentire, in fase di compilazione della richiesta di concessione incentivi sul Portaltermico, di conferire a terzi il mandato irrevocabile all'incasso per l'importo totale degli incentivi riconosciuti.

La richiesta di ammissione al Conto Termico in caso di conferimento di mandato irrevocabile all'incasso dovrà essere conforme ai seguenti ulteriori requisiti:

- la richiesta di ammissione all'incentivo sia effettuata nella modalità di Accesso Diretto
- la cessione dei crediti deve avere a oggetto la totalità dei crediti vantati dal Soggetto Responsabile nei confronti del GSE per effetto dell'ammissione al Conto Termico
- i crediti siano ceduti a un unico cessionario
- l'atto di cessione dei crediti sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte
- la richiesta di ammissione agli incentivi e il documento di mandato sottoscritto dalle parti contengano l'indicazione del conto corrente intestato al cessionario su cui accreditare le somme.

Di seguito è descritto l'iter operativo per la compilazione della richiesta sul Portaltermico:

Istruzioni operative

Per le sole richieste ad accesso diretto (sono escluse le richieste ad accesso diretto che perfezionano una richiesta a prenotazione), in fase di compilazione della richiesta di incentivo, il Soggetto Responsabile (SR), sia esso Soggetto Privato o Pubblica Amministrazione, ha possibilità di conferire mandato all'incasso a terzi in modalità semplificata attraverso il Portaltermico. Per le richieste già inviate al GSE il mandato potrà essere conferito secondo le consuete modalità.

A tale scopo, nel Tab Dati Generali > Dati Amministrativi e Fiscalità > Dati Bancari, il Soggetto Responsabile dovrà esprimere la propria scelta, apponendo un flag alla seguente richiesta:

"Il Soggetto Responsabile desidera conferire a favore del Mandatario mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1723, 2° comma, c.c., senza corrispettivo ma con obbligo di rendiconto ai sensi dell'art. 1713 c.c., a incassare ed esigere dal GSE, tutti i crediti presenti e futuri dal medesimo vantati verso il GSE?" (Si/No)

In caso di risposta negativa, il sistema mantiene l'attuale iter, ovvero consente al SR di inserire le proprie coordinate bancarie (IBAN, Swift code) e procedere con l'invio di richiesta concessione incentivo.

In caso di risposta affermativa, il SR dovrà inserire le seguenti informazioni relative al Soggetto Mandatario:

- Dati Anagrafici:
 - Nome/Ragione Sociale (obbligatorio)
 - Codice Fiscale (obbligatorio in alternativa alla partita IVA)
 - Partita IVA (obbligatorio in alternativa al Codice Fiscale)
 - Indirizzo (obbligatorio)

-
- CAP (obbligatorio)
 - Provincia (obbligatorio)
 - Comune (obbligatorio)
 - Dati Bancari:
 - IBAN (obbligatorio)
 - Swift Code (obbligatorio)

Inoltre, per le richieste già inviate tramite Portaltermico al GSE, il mandato potrà essere conferito, anche in fase successiva, a valle dell'attivazione del contratto, secondo le modalità di seguito riportate:

- E' necessario che il Mandato irrevocabile all' incasso sia:
 - stipulato in data successiva alla sottoscrizione della Convenzione
 - redatto utilizzando l'apposito modello standard disponibile sul sito istituzionale del GSE
 - in possesso della forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio
 - notificato al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento deve riportare in allegato la Convenzione quale parte integrante dell'accordo di mandato
 - espressamente accettato dal GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al mandante e al mandatario
 - conferito a favore di un unico mandatario per l'intero importo del credito

Il mandato è efficace fino all'accettazione da parte del GSE dell'eventuale atto di revoca. La revoca del mandato deve avvenire nella stessa forma, rispettando le medesime condizioni sopra riportate, con la quale è stato stipulato il mandato a cui si riferisce.

Il mandato può essere richiesto esclusivamente a favore dei fornitori che hanno emesso le fatture.

Scarica il modulo per il [mandato irrevocabile all'incasso](#)

